



CITTÀ DI PENNE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Area tecnica e ambientale

Ufficio del responsabile

Provincia di Pescara

sede: Piazza Luca da Penne, 1 - 65017 Penne (Pe) - tel. 085 82167227 fax. 085 8213128 C.F. - P. IVA 00224710681
sito: <http://www.comune.penne.pe.it> - e-mail: pantonac@comune.penne.pe.it - pec: comunepenne.settore4@servercertificato.it

CAPITOLATO D'ONERI PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento è da considerarsi, ad ogni effetto di legge, di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato neppure parzialmente e temporaneamente.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà senz'altro sostituirsi al concessionario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità se previste.

La concessione che forma oggetto dell'appalto consiste nella:

- a. gestione di stalli di sosta ricadenti lungo le strade, nei parcheggi multipiano e nelle aree individuate e destinate dall'Amministrazione comunale alla sosta a pagamento senza custodia dei veicoli come risultanti dal PIANO DELLA SOSTA approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 13.06.2013, mediante l'utilizzo di parcometri elettronici per la disciplina e l'esazione delle tariffe;
- b. fornitura, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri elettronici;
- c. fornitura, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale disciplinante la sosta sia negli stalli in concessione che in quelli non a pagamento;
- d. organizzazione di un sistema integrato di gestione dei rapporti con l'utenza, comprendente le seguenti attività:
 - attivazione di uno o più uffici/sportelli per il pubblico preposti alla gestione dei procedimenti connessi al servizio in concessione;
 - realizzazione di una campagna di comunicazione integrata e multimediale su tematiche inerenti l'oggetto del servizio in concessione mediante ideazione, produzione e diffusione di prodotti di comunicazione;
- e. attività di controllo nelle strade e aree in concessione con l'impiego degli *ausiliari del traffico*, conformemente alle normative vigenti;
- f. manutenzione ordinaria delle aree in concessione e pulizia dei parcheggi non stradali;
- g. apertura, chiusura e pulizia del sottopasso pedonale via Dante Alighieri – via Caselli;
- h. eliminazione delle condizioni di pericolo e completamento delle misure minime di sicurezza di alcuni parcheggi, con oneri a totale carico del concessionario;
- i. ulteriori forniture e/o servizi aggiuntivi aventi carattere opzionale (quale ad es. automazione dei parcheggi multipiano e della Portella, arredo urbano, videosorveglianza ecc.) finalizzati a garantire un maggior beneficio all'utenza.

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI SOSTA

Gli stalli di sosta, contrassegnati da apposita segnaletica verticale ed orizzontale, sono ubicati nelle vie o piazze cittadine e nelle aree, così come risultanti dal prospetto che segue, desunto dal PIANO DELLA SOSTA approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 13.06.2013:

Il concorrente

Il R.U.P.
(Ing. Piero Antonacci)

1

ID	TOPONOMASTICA	liberi	disco	pagamento	car/scar	invalidi	servizi	residenti	moto	autobus	caravan	
A	via S. Francesco		15			1			15			
B	via E. Berlinguer		6			2		10				
C	via R. De Vico	63				2						
D	via G. Rossa	4										
E	via A. Foschini	29				1						
G	multipiano via R. Sacripante via F. Verrotti		38			1						
				38		1						
				42								
		38				1						
		22				2				2		
H	via R. Sacripante			11		2						
J	multipiano Fonte Nuova		60			3						
				60		2						
K	via Cadutti di Marcinelle			52								
		28				1						
		12										
		4				4			3			
		20				1						
L	via A. Caselli			39		2			19			
		30				3						
N	viale Ringa		14		2	2			15			
O	via Battaglione Alpini L'Aquila	56										
		98										
P	Portella			132								
		15										
Q	via D. De Sterlich Aliprandi			20					4			
									15			
R	Porta Teramo	15										
S	Piazza Santa Croce	4										
T	Piazza Santa Chiara	20										
U	Salita Castello	4				1						
V	Salita Orti											
		5										
W	Salita Fontemanente	30										
X	Largo De Sanctis	7										
Y	Largo S. Giovanni Evangelista											
Z	Piazza Fontemanente											
AA	Corso dei Vestini	5										
AB	Piazza XX settembre			20		1						
AC	Piazza Luca da Penne		4	38	2	4						
AD	Corso E. Alessandrini		6			1	3					
AE	Piazza S. Comizio					1		8				
AF	Largo S. Nicola											
AG	Salita Castiglione		6									
AH	via Roma	3			1							
AI	Largo S. Agostino	6				2						
AJ	Salita S. Panfilo	5										
		10										
AK	Largo S. Panfilo	5				1						
		3										
AL	Largo Della Valle	4										
AM	via Della Valle	13										
AN	via Mario de Fiori	7										
AO	via Domenico De Caesaris	15	12									
AP	via Antonio De Caesaris	10										
AQ	via Muzio Pansa	20	3									
AR	via Gian Battista Leopardi	10				1						
AT	Circ.ne A. Moro		2									
		620	166	452	5	43	3	18	68	3	2	

Complessivamente, sono destinati alla sosta a pagamento e concessi dalla Stazione appaltante n° 452 stalli di sosta per autovetture.

Nelle strade ed aree sopra elencate, sono riservati a titolo gratuito n° 43 stalli per gli utenti diversamente abili, titolari di contrassegno speciale rilasciato ai sensi dell'art. 188, comma 2° del Codice della Strada.

Inoltre, nelle stesse strade ed aree sopra elencate, sono riservati:

- n° 68 postazioni multiple di sosta per i motocicli/ciclomotori;
- n° 166 spazi di sosta regolamentata a tempo mediante disco orario nei giorni feriali;

- n° 13 spazi per carico e scarico, auto di servizio, autobus e caravan.
Infine, in prossimità delle aree destinate alla sosta a pagamento sono riservati a n° 18 stalli per i residenti.

L'Amministrazione Comunale, previa comunicazione alla ditta appaltatrice del servizio, si riserva la facoltà di apportare modifiche, anche per periodi limitati, alle zone destinate alla sosta a pagamento o parte di esse, secondo le modalità e i limiti previsti al successivo art. 5.

La sosta sarà consentita negli stalli che insistono lungo le strade e nelle aree sopra riportate, le quali saranno disciplinate con apposita segnaletica orizzontale e verticale a norma del vigente Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione ed attuazione allo stesso Codice.

ART. 3 – PARCHEGGI A PAGAMENTO, ORARI E TARIFFE

Le strade e le aree di seguito individuate e concesse alla ditta aggiudicataria del servizio vengono destinate all'uso pubblico secondo le modalità del presente capitolato.

Per uso pubblico si intende la possibilità di utilizzazione degli stalli di sosta da parte di qualunque utente della strada che, nel rispetto della segnaletica stradale orizzontale e verticale, nei limiti della capienza e degli orari di sosta a pagamento, accetteranno di corrisponderne le relative tariffe.

L'uso pubblico delle aree di sosta si configura come locazione temporanea di aree a pagamento senza che ciò comporti la fattispecie del deposito dei veicoli, né, conseguentemente, alcun obbligo di custodia da parte del Concessionario del servizio, né dell'Amministrazione Comunale.

Di conseguenza, tanto l'Amministrazione Comunale, quanto la ditta aggiudicataria del servizio saranno sollevate da ogni garanzia nei confronti dei proprietari e/o possessori di veicoli che dovessero subire danni durante la sosta negli stalli concessi alla ditta medesima.

Il servizio di parcheggio a pagamento nelle zone allo scopo destinate verrà espletato tutti i giorni, esclusa la domenica e i giorni festivi.

Il PIANO TARIFFARIO degli stalli a pagamento è stato approvato con delibera di Giunta municipale n. 76 del 22.07.2013; nel seguito si riporta la tabella riepilogativa delle tariffe:

ID	parcheggio	n° posti	mattina 9,00 – 13,00 - pomeriggio 15,00 – 19,00				abb.
			1 h	2 h	3 h	4 h	
G	multipiano via R. Sacripante I° p.s.	38	0,50	0,50	0,50	0,50	25,00
	multipiano via R. Sacripante II° p.s.	42	0,50	0,50	0,50	0,50	25,00
H	via R. Sacripante	11	0,50	0,50	0,50	0,50	25,00
J	multipiano Fonte Nuova I° p.s.	60	0,50	0,50	0,50	0,50	25,00
K	via Caduti di Marcinelle piazzale HV	52	0,50	0,50	0,50	0,50	25,00
L	via A. Caselli I° tratto	39	0,50	1,00	1,00	1,50	25,00
P	piazzale Portella	132	0,50	0,25	0,15	0,10	15,00
Q	via Diego De Sterlich Aliprandi	20	0,50	1,00	1,00	1,50	25,00
AB	Piazza XX settembre	20	0,50	1,20	1,40	1,70	
AC	Piazza Luca da Penne	38	0,50	1,20	1,40	1,70	

N.B.: le tariffe sono valide, in proporzione, per frazioni di ora

I parcheggi ubicati nel multipiano di via Rosario Sacripante (ID G) e in via Caselli (ID L) la mattina seguiranno il seguente orario: 9,00 – 12,30 per favorire la sosta in concomitanza con l'uscita degli studenti dalle scuole.

Al di fuori degli orari e giorni sopra indicati la sosta è da considerarsi libera senza il pagamento di alcun corrispettivo.

ART. 4 – MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA TARIFFA

Il pagamento della tariffa avverrà di norma mediante la corresponsione di monete in apposito vano del parcometro o attraverso le ulteriori modalità di pagamento individuate dal concessionario e contenute nell'offerta tecnica, quali carte di credito e bancomat, tessere prepagate, utilizzo del telefono cellulare, ecc.

Al pagamento mediante parcometro fa seguito l'emissione di scontrino cartaceo, da esporre in modo visibile all'interno del veicolo.

La rivendita di schede prepagate potrà avvenire anche presso esercizi commerciali, che saranno espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

La ditta appaltatrice del servizio ha il diritto esclusivo di inserire o fare inserire eventuale pubblicità sulle tessere prepagate; le forme pubblicitarie e le relative modalità dovranno essere preventivamente assentite dall'Amministrazione Comunale.

Il pagamento del parcheggio consente di occupare uno stallone qualsiasi per tutto il tempo di validità dello scontrino acquistato.

Durante la validità temporale del tagliando, non si potranno occupare distinti stalli situati in aree differenti.

ART. 5 – VARIAZIONE DELLE AREE DI SOSTA

Per sopravvenute esigenze civiche, attualmente non prevedibili, né programmabili, o per esigenze connesse alla sicurezza della circolazione stradale l'Amministrazione Comunale può ridurre il numero degli stalli di sosta a pagamento, previa comunicazione, almeno 48 ore prima, alla ditta aggiudicataria del servizio e senza che quest'ultima abbia nulla a pretendere, ove l'eventuale riduzione numerica degli stalli rientri nella percentuale del 20% del numero complessivo degli stalli concessi.

Ove la eventuale riduzione superi il 20% del numero complessivo degli stalli concessi, l'Amministrazione Comunale dovrà individuare altri stalli, anche in altre zone del territorio comunale, non concessi al momento.

L'Amministrazione Comunale, nella vigenza del contratto, si riserva, inoltre, la facoltà di aumentare il numero degli stalli di sosta a pagamento da individuare nell'ambito dell'intero territorio comunale e di affidarne la gestione alla stessa ditta aggiudicataria, alle medesime condizioni stabilite nel presente capitolato e accettate in sede contrattuale.

Le modifiche, di qualunque tipo esse siano, non potranno comportare una variazione numerica degli stalli superiore al 20%, dove per stallone si intende un posto per veicolo.

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare in ogni tempo le aree di parcheggio per esigenze pubbliche o di interesse pubblico, limitando la sospensione del servizio a pagamento al tempo strettamente necessario, comunque inferiore alla giornata, senza che il concessionario abbia a pretendere indennizzi di sorta.

Il Comune ha inoltre facoltà di istituire zone soggette a particolari agevolazioni, senza comunque determinare diminuzione degli stalli di sosta a pagamento.

L'Amministrazione Comunale avrà cura di notificare alla ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che possano comportare variazioni alle condizioni disciplinate con il presente capitolato.

Nel caso in cui le strade e le aree in concessione debbano essere occupate, temporaneamente, per eseguire lavori sulla sede stradale o sui marciapiedi, richiesti da privati cittadini o da enti diversi dall'Amministrazione Comunale, tali da impedire il regolare utilizzo degli stalli di sosta, il titolare dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, oltre a quanto dovuto all'Amministrazione Comunale, dovrà corrispondere alla ditta appaltatrice un compenso pari alla tariffa oraria stabilita per la strada o l'area interessata dall'occupazione, moltiplicata per il tempo per cui si intende protrarre l'occupazione.

I parcheggi del Centro Storico non sono disponibili tutti i sabati mattina dell'anno per lo svolgimento del mercato ambulante settimanale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente Piazza Luca da Penne e Piazza XX Settembre, nel Centro Storico, su cui insistono i parcheggi in concessione per un massimo di 15 (quindici) eventi l'anno per manifestazioni di interesse turistico e/o culturale.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di escludere dalla presente concessione, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura economica, Piazza Luca da Penne per il periodo necessario ad eseguire i lavori di riqualificazione della stessa e di ridurre, a suo insindacabile giudizio, gli stalli di sosta a conclusione del suddetto intervento.

ART. 6 - DIVERSAMENTE ABILI

Vengono esonerati dal pagamento delle tariffe sopra riportate i diversamente abili, titolari di contrassegno speciale rilasciato ai sensi dell'art. 188 del Codice della Strada, i quali abbiano conseguito la patente B speciale, abilitante alla guida di autoveicoli adattate tecnicamente alla disabilità del titolare, i cui adattamenti sono riportati, per esteso, sulle patenti speciali rilasciate dalle Prefetture, in codice sulle nuove patenti speciali europee.

Tale scelta è determinata dall'esigenza di esonerare i diversamente abili, titolari di patente B speciale, dall'ulteriore disagio motorio di procurarsi il ticket per lasciare in sosta il proprio autoveicolo, in quanto si presume che gli stessi, contrariamente ad altri diversamente abili non titolari di patente B speciale, non si avvalgano di alcun accompagnatore che possa aiutarli in tale operazione.

Per i diversamente abili non titolari di patente speciale, non vi è alcun esonero dal pagamento della tariffa oraria, in quanto, nelle strade e nelle aree destinate alla sosta a pagamento viene rispettata la percentuale dei posti riservati ai diversamente abili, in linea con quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.P.R. 24 luglio 1996, n° 503, secondo cui *"nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta, ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati, gratuitamente, ai detentori del contrassegno, almeno n° 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili"*.

Quanto sopra anche in considerazione del fatto che gli stalli di sosta riservati ai diversamente abili, per la conformazione tecnica che assumono, agevolano la mobilità dei fruitori degli stessi, in quanto hanno dimensioni regolamentari più ampie in relazione ad altri stalli.

ART. 7 - ESONERI

Nessun compenso potrà essere richiesto per la sosta dei mezzi di servizio delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile, del Comune o di altri Enti pubblici nell'espletamento di compiti istituzionali, dei Servizi di soccorso.

Ai sensi del p.to 4.6 e del p.to 4.7 della relazione tecnica del PIANO DELLA SOSTA, nessun compenso sarà richiesto in tutti i parcheggi a pagamento per la sosta dei veicoli muniti di BOLLINO ROSA per le signore in stato di gravidanza o muniti di BOLLINO VERDE per i mezzi ad alimentazione ecologica; i due bollini saranno rilasciati, a richiesta degli interessati, dal concessionario.

ART. 8 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una durata di anni 12 a partire dal 1.01.2014 e fino al 31.12.2025.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della ditta aggiudicataria della concessione, in particolare per quanto riguarda il mancato versamento degli importi all'Ente alle scadenze stabilite dall'art. 9, la mancata o scarsa manutenzione delle apparecchiature, la pulizia e il decoro delle aree.

Allo scadere dell'appalto, il soggetto affidatario è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni del contratto di servizio vigente alla scadenza, fino all'inizio dell'esercizio da parte del nuovo affidatario e comunque non oltre 12 mesi dalla scadenza.

Il mancato inizio del servizio entro i termini stabiliti sarà ragione sufficiente per l'immediata revoca dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto con incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo e riservato il diritto al risarcimento di ogni maggior danno.

La ditta dovrà farsi carico di ogni altro onere fiscale derivante dalla gestione del servizio nonché delle spese relative, rispondendo in proprio di eventuali omissioni, eccetto TARSU .

ART. 9 – VERSAMENTO DELLE SPETTANZE DOVUTE AL COMUNE

Il canone di concessione a favore del Comune di Penne previsto per la gestione dei parcheggi oggetto della presente concessione sarà determinato come segue:

- a) un maxicanone anticipato pari all'importo che il concorrente avrà offerto in sede di gara; l'importo minimo del maxicanone stabilito dalla Giunta comunale con atto n 81 del 16.09.2013 è pari a € 200.000,00 (oltre i.v.a. se dovuta);
- b) una percentuale sui ricavi provenienti dall'esazione della sosta pari al valore che il concorrente avrà offerto in sede di gara; la percentuale minima stabilita dalla Giunta comunale con atto n 81 del 16.09.2013 è pari al 25% dell'incasso lordo (oltre i.v.a. se dovuta).

Per somme incassate devono intendersi quelle provenienti dai parcometri o da altro strumento individuato dal concessionario per il pagamento della tariffa.

L'aggiudicatario provvederà a consegnare all'Amministrazione Comunale apposita certificazione attestante l'effettivo incasso; a tale scopo l'Amministrazione Comunale potrà effettuare i controlli ritenuti necessari

L'importo spettante all'Amministrazione Comunale dovrà essere versato come segue:

1. il maxicanone indicato dal concorrente nell'offerta **improrogabilmente entro il 31.12.2013**; l'importo minimo del maxicanone stabilito dalla Giunta comunale è pari a € 200.000,00 (oltre i.v.a. se dovuta);
2. la percentuale sui ricavi provenienti dall'esazione della sosta risultante dalla procedura di gara e oggetto dell'affidamento in rate trimestrali, entro il 15 di ogni mese successivo al trimestre di riferimento.

In caso di ritardato pagamento della percentuale sui ricavi sino a 15 giorni dalla data fissata, si applicheranno gli interessi nella misura pari al T.U.S..

Qualora il Comune decida per un aumento o una diminuzione definitiva delle tariffe applicate all'utenza, o qualora

per strategie viabilistiche decise dall'Amministrazione Comunale, intervenga la necessità di incrementare o ridurre gli stalli di sosta a pagamento, l'importo dovuto al Comune verrà proporzionalmente variato.

ART. 10 - FORNITURA - INSTALLAZIONE – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PARCOMETRI ELETTRONICI

Il controllo della durata della sosta avverrà mediante l'utilizzo di parcometri elettronici che dovranno essere forniti ed installati a cura e spese della ditta aggiudicataria lungo le strade e nelle aree elencate all'art. 3 del presente capitolato.

Tale prestazione dovrà tener conto sia in termini logistici che numerici delle esigenze di viabilità e di armonizzazione con il contesto cittadino, nel rispetto delle seguenti dotazioni minime:

- a. parcheggi stradali: n.1 parcometro massimo ogni mt. 150;
- b. parcheggi multipiano: n. 1 parcometro per ogni piano;
- c. parcheggi in piazze e piazzali: n. 1 parcometro per area.

I parcometri dovranno essere tutti dello stesso modello e dovranno necessariamente possedere le seguenti caratteristiche minime:

1. omologazione del Ministero LL.PP. e rispondere a tutto quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285 del 30.04.1992) e dal Regolamento di Attuazione (DPR 495 del 16.12.1992), oltre a successive modificazioni ed integrazioni;
2. rispondenza alla normativa CEI 114-1 e s.m.i. ed alla normativa UNI EN 12414;
3. conformità alle previsioni del D.Lgs. 476/92 che recepisce la direttiva 92/31/CE modificante la direttiva 89/336/CE, relativa alla compatibilità elettromagnetica;
4. certificazione di qualità rilasciata secondo le norme ISO 9001-2000

I parcometri, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art.68 del D.lgs.163/2006, dovranno inoltre essere in possesso delle seguenti caratteristiche tecniche considerate minime ed indispensabili al fine di garantire una corretta e sicura gestione degli incassi e la massima trasparenza sui documenti contabili:

- a) robusta struttura in acciaio inossidabile o acciaio inox di congruo spessore atto a migliorare le caratteristiche anti graffiti, anti UV, invecchiamento della verniciatura e di corrosione delle lamiere, notevole resistenza agli agenti atmosferici (grado di protezione agli agenti atmosferici minimo IP 45 - temperatura di funzionamento da -20 a +50°C) e agli atti vandalici;
- b) cassetta portamonete dotata di dispositivo di blocco per evitare sovra riempimenti (segnale di sostituzione cassetta piena);
- c) cassa blindata (cassaforte) per contenere la cassetta portamonete e proteggerla da eventuali tentativi di furto, dotata di serratura di sicurezza supplementare che eviti la manipolazione da parte di chiunque non sia autorizzato e munito di chiave;
- d) apertura vano parcometro con chiavi di sicurezza separate e dedicate al fine di evitare l'utilizzo di chiavi errate dal parte del personale non addetto alla mansione da effettuarsi; più precisamente il parcometro dovrà essere dotato di una chiave per l'apertura solo del vano elettronica in dotazione solo al personale addetto alla manutenzione, una chiave per l'apertura solo del vano cassaforte, una chiave per l'apertura solo della cassaforte, una chiave per l'apertura solo della cassetta portamonete la quale dovrà essere del tipo estraibile in acciaio;
- e) sistema di alimentazione dei parcometri atto a garantirne, tramite pannello solare ed eventuale batteria, il regolare e continuo funzionamento in difetto di alimentazione esterna (220 V) per almeno sei mesi;
- f) dotazione di hardware e software per mezzo dei quali sia possibile centralizzare dati tecnici, contabili e statistici almeno con tecnologia GPRS che permetta la trasmissione in tempo reale dei dati dal parcometro ad una centrale di controllo remoto; dovranno essere trasmesse tutte le informazioni circa gli incassi, il numero di biglietti emessi da ogni singolo apparecchio, gli eventuali guasti, malfunzionamenti e manomissioni e segnalati carta in riserva, cassetta monete piena, mancanza alimentazione o batteria in esaurimento; in un PC dovrà essere archiviato, tramite apposito software, ogni evento relativo al parcometro in modo di poter elaborare, all'occorrenza, reports e statistiche di vario tipo; i dati dovranno essere trasmessi direttamente dal parcometro alla centrale senza l'uso di server esterni; tali hardware e software dovranno essere installati sia presso la sede del gestore del servizio, sia presso il Comune, con finalità e livelli di accesso differenti;
- g) dotazione dell'hardware sul parcometro necessario al corretto funzionamento del sistema di centralizzazione di cui al punto precedente mediante tecnologia wireless (modem o altro apparato);
- h) programmazione del parcometro tramite l'impiego di memory card o PC portatile in possesso del personale addetto alla programmazione dei parcometri, con totale assenza di tastiere interne che possano modificare la programmazione impostata da parte del personale non addetto a tale operazione;
- i) stampante del tipo termico per la stampa dei biglietti;
- j) pagamento tramite monete da € 0,05-0,10-0,20-0,50-1,00-2,00, e possibilità di utilizzare delle schede a micro chip a scalare, con possibilità di ricarica delle stesse direttamente dal parcometro;
- k) unica fessura per tutte le monete protetta contro l'introduzione di corpi estranei;

- l) pagamento (programmabile) non possibile negli orari di non funzionamento;
- m) programmazione di ticket di varie dimensioni, nella versione semplice o doppia.
- n) programmazione di ogni tipo di tariffe differenziate: una tariffa normale più altre tariffe speciali.
- o) emissione automatica ad ogni scassetamento di n°2 scontrini in originale identici tra loro di cui uno andrà al Comune ed uno resterà al gestore ai fini contabili, su cui saranno indicati almeno i seguenti dati, ritenuti minimi ed indispensabili al fine di ridurre eventuali tentativi di truffa: giorno, mese, anno, minuto e secondo dello scassetamento in corso con indicazione dell'importo prelevato suddiviso in monete e tessere e suddivisione delle monete per pezzatura, idem come prima per lo scassetamento effettuato la volta precedente, numero progressivo degli scassetamenti effettuati, numero di serie di identificazione del parcometro inserito dalla casa costruttrice e non programmabile dal gestore, importo totale incassato dal parcometro dalla data della sua attivazione, giorno, mese, anno, minuto e secondo in cui è stato attivato il parcometro, numero di scontrini totali emessi dal parcometro, l'indicazione per esteso e non in sigla del Comune di Penne e per esteso non in sigla della/e lettera/e di identificazione del parcheggio (ID), la via di ubicazione del parcometro di riferimento e almeno l'elenco degli ultimi 7 avvenimenti registrati dal parcometro;
- p) sul ticket emesso dal parcometro al pagamento parcheggio avvenuto dovranno essere indicati almeno i seguenti dati per esteso e non in sigla: il numero progressivo; la dicitura *Comune di Penne*; il nome del gestore; la/e lettera/e di identificazione del parcheggio (ID); la via di ubicazione del parcometro; l'importo pagato; giorno, mese, anno, ora e minuto dell'emissione del ticket; giorno, mese, anno, ora e minuto della scadenza del ticket; la dicitura *porre il biglietto all'interno della vettura ben visibile dall'esterno*; spazio per eventuali messaggi programmabili a piacere;
- q) i pulsanti di richiesta emissione ticket, reso monete, selezione lingua, ecc. dovranno essere del tipo piezoelettrico con funzionamento a sfioramento, e non del tipo in movimento al fine di ridurre atti di vandalismo sugli stessi;
- r) il parcometro deve essere dotato di un sistema di auto diagnosi in modo da comunicare tramite l'accensione di led colorati in modo differente eventuali anomalie della macchina; in particolare dovrà comunicare in modo chiaro ed inequivocabile le seguenti informazioni : 1) MACCHINA FUORI SERVIZIO – 2) CARTA QUASI ESAURITA –3) ALIMENTAZIONE INSUFFICIENTE; con il parcometro fuori servizio lo stesso dovrà visualizzare sul display la dicitura per esteso : PARCOMETRO FUORI SERVIZIO – EFFETTUARE IL PAGAMENTO AL PARCOMETRO PIU' VICINO GRAZIE;
- s) grande display LCD alfanumerico retroilluminato automaticamente negli orari notturni, in grado di visualizzare almeno 75 caratteri al fine di riportare esattamente le diciture richieste nel punto precedente; nella posizione di stand by dovrà visualizzare l'orario corrente e le modalità di pagamento accettate dal parcometro con specifica della pezzatura delle monete ed eventuali schede prepagate;
- t) cambio ora legale/solare in modo automatico;
- u) dispositivo sonoro durante le operazioni di stampa;
- v) grande targa informazioni utente capace di contenere tutte le informazioni necessarie: tariffe in vigore, orari di funzionamento, pagamenti possibili, stemma a colori del Comune di Penne, denominazione gestore, come effettuare il pagamento, ecc..
- w) durata della garanzia non inferiore a due anni.

La ditta dovrà presentare apposita dichiarazione rilasciata dal costruttore dei parcometri di corrispondenza degli apparecchi prodotti ai requisiti minimi o equivalenti sopra riportati, con espresso riferimento che i parcometri prodotti non dispongono di tastiere interne.

La raccolta delle monete dovrà, di norma, avvenire, al massimo, ogni tre giorni al fine di evitare atti di vandalismo sulle apparecchiature installate.

Con cadenza mensile, il dipendente della ditta appaltatrice incaricato di curare gli scassetamenti, dovrà depositare presso il Comune copia delle strisciate cartacee dei parcometri, relativi agli scassetamenti del mese precedente, contenenti tutte le informazioni contabili necessarie alla Stazione Appaltante ad effettuare controlli sugli introiti del concessionario.

La scelta precisa del sito ove collocare il parcometro, in ciascuna delle zone individuate dal PIANO DELLA SOSTA, dovrà avvenire secondo le direttive impartite dal Comune, in relazione alle esigenze di viabilità e di armonizzazione con il contesto cittadino.

La ditta aggiudicataria, oltre ad assicurare, a sua totale cura e spese, la fornitura dei materiali di consumo (batterie, carta termica), la ordinaria e straordinaria manutenzione, compresi tutti pezzi di ricambio, anche in ordine ad atti di vandalismo, furto etc., lo smaltimento dei rifiuti prodotti (pile/batterie) secondo le vigenti norme di legge sulla protezione ambientale, dovrà assicurare l'adeguamento e, se del caso, la sostituzione dei parcometri qualora asportati o messi fuori uso da atti di vandalismo o comunque non più idonei in rapporto ad altre cause esterne quali l'introduzione di nuove monete etc.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, almeno settimanalmente, regolari interventi di controllo funzionalità e

pulizia dei parcometri installati.

Il risultato di tali controlli periodici dovrà essere rendicontato al Comune mediante apposito report i cui contenuti saranno definiti in sede di stesura del contratto di servizio.

In caso di omissione documentata e ripetuta degli interventi di controllo settimanali il Comune avrà diritto di avviare la procedura di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 26.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare con proprio personale la riprogrammazione dei parcometri in ordine a profilo tariffario e periodi/arco orario di funzionamento ogni volta che sarà necessario in rapporto a variazioni disposte dalla Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria dovrà, durante l'esecuzione dell'appalto, assicurare a propria cura e spese l'eventuale spostamento di uno o più parcometri, qualora questo venga richiesto a seguito di ordinanze del Comune che modifichino il numero o la distribuzione degli stalli a pagamento.

A carico della ditta aggiudicataria verrà posto il servizio di raccolta incassi e il ricambio della carta.

Il livello massimo tollerabile di guasti (esclusi quelli da cause esterne come vandalismo, scariche atmosferiche etc.) nel periodo di riferimento di 12 mesi, con riguardo a ciascun singolo parcometro, potrà al massimo produrre 50 ore di fermo macchina da computarsi all'interno del periodo di funzionamento delle apparecchiature e con modalità operative che saranno concordate in sede di contratto di servizio (ogni periodo di fermo macchina dovrà essere comunque documentato con modalità operative da concordare in sede di contratto di servizio).

Il superamento del livello massimo di fermo macchina stabilito in questa sede, sarà ragione sufficiente perché la Stazione Appaltante possa applicare una penale di € 15,00 per ulteriore ora di fermo macchina occorsa nell'arco di ciascun periodo di riferimento.

Qualora nel periodo di 12 mesi le ore di fermo macchina documentate, nel complesso accumulate da tutti i parcometri, abbiano superato del 50% il massimo ammesso, il Comune avrà diritto di avviare la procedura per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 26.

A fronte di guasti di qualsiasi natura e causa la ditta aggiudicataria dovrà in ogni momento garantire un tempo di intervento massimo di 6 (sei) ore dalla richiesta che dovrà essere inoltrata via FAX o mail e computato all'interno dell'arco orario di funzionamento delle apparecchiature, con modalità operative che saranno concordate in sede di contratto di servizio.

Il non rispetto del tempo massimo indicato per l'intervento produrrà una penale di € 25,00 per ciascuna ora di ritardo.

Qualora nel periodo di 6 mesi la ditta aggiudicataria abbia ripetutamente gestito interventi su chiamata con ritardi di oltre 2 ore rispetto al massimo stabilito, il Comune si riserva il diritto di avviare il procedimento per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 26.

ART. 11 - FORNITURA - INSTALLAZIONE – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

La ditta appaltatrice del servizio dovrà disciplinare tutte le aree di sosta previste nel PIANO DELLA SOSTA secondo quanto indicato in apposito piano di localizzazione e di segnalazione dei parcheggi, da presentare all'atto della formulazione dell'offerta tecnica, che dovrà comprendere le seguenti prestazioni: fornitura, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di cartelli di segnalazione dei parcometri e della segnaletica stradale verticale ed orizzontale conforme al Codice della Strada e al relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.

Il concessionario dovrà, inoltre, fornire ed installare all'interno delle aree di sosta a pagamento adeguata segnaletica d'informazione verticale ben visibile all'utenza riportante gli orari e le tariffe in vigore, nonché l'ubicazione e la distanza del/i parcheggio/i libero/i più vicino/i con il relativo numero di stalli.

In particolare la ditta dovrà fornire, installare e mantenere la segnaletica orizzontale e verticale prevista dal Codice della Strada non solo per i parcheggi in concessione ma per tutte le categorie di stalli previsti dal PIANO DELLA SOSTA approvato con deliberazione C.C. n.27 del 13.06.2013:

- parcheggi liberi;
- parcheggi a tempo con disco orario;
- parcheggi a pagamento;
- parcheggi per carico/scarico;
- parcheggi per diversamente abili;
- parcheggi per auto di servizio;
- parcheggi per residenti;

- parcheggi per motocicli/ciclomotori;
- parcheggi per autobus;
- parcheggi per caravan.

Il rifacimento della segnaletica orizzontale dovrà essere assicurato almeno una volta ogni due anni o secondo quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

La segnaletica verticale di indicazione dei parcheggi dovrà essere completata da un pannello integrativo che contenga la/e lettera/e di identificazione del parcheggio (ID) e la via di ubicazione; il pannello integrativo della segnaletica verticale indicante i parcheggi liberi, quelli a tempo con disco orario e quelli a pagamento dovrà indicare anche il numero di stalli.

Sono a carico della ditta appaltatrice del servizio le eventuali modifiche alla segnaletica stradale che si dovessero rendere necessarie.

ART. 12 - ORGANIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA

UFFICIO/SPORTELLO PER IL PUBBLICO

Il concessionario deve elaborare un complessivo progetto organizzativo, all'interno del quale - tenuto conto degli obiettivi da raggiungere, delle modalità gestionali della sosta a pagamento e dell'utenza di riferimento - dovrà essere descritta la strategia prescelta di gestione dei rapporti con l'utenza, pianificandone gli sviluppi di contenuto e motivandone adeguatamente le scelte.

Il progetto dovrà prevedere l'attivazione nel territorio del Comune di almeno n.1 ufficio/sportello per il pubblico preposto alla gestione dei procedimenti connessi al servizio in concessione, con particolare riguardo alle seguenti attività: informazioni al pubblico, istruttoria dei procedimenti sanzionatori relativi agli accertamenti degli *ausiliari del traffico*, istruttoria dei procedimenti finalizzati al rilascio di permessi/agevolazioni/esenzioni, tessere prepagate ecc.

E' onere del concessionario provvedere alla fornitura e distribuzione dei contrassegni, delle tessere e di altro materiale occorrente per la gestione dei parcheggi in concessione. Nell'offerta tecnica dovranno essere dettagliate le caratteristiche e le modalità di funzionamento del materiale utilizzato, con specifica indicazione dei sistemi anti contraffazione previsti.

Sarà compito del concessionario fare fronte all'autonoma organizzazione e gestione dell'ufficio/sportello con adeguate dotazioni umane e strumentali.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Il concessionario deve provvedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione integrata e multimediale su tematiche inerenti l'oggetto del servizio in concessione mediante l'ideazione, produzione e diffusione di prodotti di comunicazione.

L'obiettivo istituzionale della campagna di comunicazione è creare attenzione, empatia, interesse e curiosità sulle tematiche relative ai valori della mobilità sostenibile e sul progetto di riorganizzazione della sosta approvato dall'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo ai profili di disciplina relativi alla sosta a pagamento.

L'obiettivo generale è informare e diffondere la conoscenza presso i cittadini sullo sviluppo del processo di riorganizzazione del sistema della sosta per contrastare il fenomeno del c.d. *parcheggio selvaggio* attraverso l'elaborazione di una strategia di comunicazione efficace a diffusione locale.

Il servizio si sostanzierà nello svolgimento delle seguenti attività minime:

- a. la progettazione operativa, la visualizzazione e l'elaborazione dei messaggi da diffondere;
- b. la produzione dei materiali necessari per la diffusione della campagna di comunicazione coerentemente con quanto previsto nel precedente p.to a);
- c. l'organizzazione, la supervisione, l'assistenza e quant'altro necessario per la realizzazione della campagna di comunicazione.

Il concessionario deve elaborare un progetto, all'interno del quale - tenuto conto degli obiettivi da raggiungere, del contenuto comunicativo della campagna e dei target di riferimento - dovrà essere descritta la strategia di comunicazione ritenuta più efficace nell'interesse del committente, pianificandone gli sviluppi di contenuto e temporali, e motivandone adeguatamente le scelte.

Il concessionario è chiamato a predisporre un organico piano di utilizzazione dei mezzi comunicativi ritenuti più idonei.

Il piano degli strumenti dovrà, come minimo, prevedere l'uso dei seguenti strumenti, articolati e messi in coerenza tematica e cronologica:

- a) sito web;

- b) pubblicazioni e materiale di supporto (dépliant, pannelli informativi, etc.);
- c) partecipazione a manifestazioni;
- d) servizi pubblicitari.

Il concessionario dovrà individuare e attuare ulteriori modalità di pagamento rispetto al denaro contante (carte di credito e bancomat, tessere prepagate, utilizzo del telefono cellulare, ecc.).

ART. 13 – ATTIVITA' DI CONTROLLO NELLE STRADE E NELLE AREE IN CONCESSIONE

Il concessionario dovrà effettuare la sorveglianza delle aree di sosta a pagamento.

Ai dipendenti della ditta concessionaria saranno conferite, con decreto ad personam del Sindaco, le funzioni di *ausiliario del traffico* ai sensi dell'art.17, comma 132 legge 127/97, per l'accertamento delle violazioni in materia di sosta.

Il concessionario dovrà garantire tale servizio per l'intero periodo dell'appalto.

Gli incaricati del servizio di cui sopra dovranno essere riconoscibili nella loro funzione con adeguato vestiario, a carico del concessionario, i cui segni distintivi dovranno essere preventivamente concordati con il responsabile del Servizio Polizia Municipale.

Il servizio di controllo giornaliero dovrà essere assicurato sempre e in modo continuo per tutta la durata del servizio. L'*ausiliario del traffico*, qualora coinvolto in vertenze con gli utenti in ordine ad irregolarità delle soste o ad altri problemi che coinvolgono le competenze e l'immagine del Comune, è tenuto a richiedere il sollecito intervento della Polizia Municipale che dovrà assicurarli nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Qualora l'Amministrazione comunale accertasse che il comportamento di taluno degli addetti alla vigilanza non sia soddisfacente o fosse incompatibile con la funzione assegnatagli, potrà richiederne alla ditta aggiudicataria l'immediata sostituzione.

A carico del concessionario rientrano, inoltre, tutti gli oneri, di qualsiasi natura, derivanti dall'impiego degli *ausiliari del traffico*, quali salari, stipendi, oneri assicurativi e contributivi, eventuali apparecchiature ed attrezzature per l'emissione delle sanzioni.

Le oblazioni brevi manu afferenti all'illecito di cui all'art. 207 del Codice della Strada dovranno avvenire unicamente nelle mani del personale della Polizia Municipale, con assoluto divieto di operazioni traslative dell'*ausiliario del traffico* al predetto personale.

Le notifiche, le riscossioni ed i ricorsi saranno gestiti dalla Stazione Appaltante. A tal fine gli accertamenti delle violazioni dovranno essere trasmesse all'Ufficio di Polizia Municipale quotidianamente

La ditta aggiudicataria dovrà fornirsi, a proprie spese, del materiale per la redazione dei verbali, compresi, ove in uso alla Polizia Municipale, di dispositivi palmari per la redazione automatizzata dei verbali con caratteristiche tecniche equivalenti a quelli in dotazione dell'Ente e che siano compatibili e interfacciati con il software utilizzato dall'Ente.

Il responsabile del Servizio Polizia Municipale potrà disporre controlli al fine di verificare il corretto svolgimento del servizio di sorveglianza da parte dei dipendenti della ditta appaltatrice.

L'accertamento di n. 4 (quattro) inadempimenti all'anno degli obblighi di sorveglianza darà luogo all'applicazione di penali secondo quanto previsto dall'art. 22.

ART. 14 – MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE IN CONCESSIONE E PULIZIA DEI PARCHEGGI NON STRADALI

La ditta dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria di cui all'art. 3, comma 1, punto a), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo in vigore *testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* di tutte le strutture fisse e degli impianti presenti nelle aree in concessione.

Il concessionario è tenuto ad effettuare, con cadenza settimanale, la pulizia dei parcheggi non stradali a mezzo di idonea apparecchiatura.

In particolare dovrà essere eseguita:

- **multipiano di via R. Sacripante (ID G):** pulizia di tutti i piani (compresi il piano strada e il III° sottostrada non in concessione) e delle scalinate di collegamento fra i vari piani;
- **multipiano Fonte Nuova (ID J):** pulizia del piano strada non in concessione, del I° piano sottostrada e delle scalinate di collegamento fra i vari piani;
- **piazzale Portella (ID P):** pulizia dell'intero piazzale.

ART. 15 – APERTURA, CHIUSURA E PULIZIA DEL SOTTOPASSO PEDONALE

Sarà posto a carico del concessionario l'onere per l'apertura, la chiusura e la pulizia del sottopasso pedonale che collega via A. Caselli con via Dante Alighieri.

L'orario di apertura del sottopasso dovrà essere dalle ore 7,00 alle ore 20,00 di tutti i giorni della settimana, esclusa la domenica.

ART. 16 – ELIMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PERICOLO E COMPLETAMENTO DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA DI ALCUNI PARCHEGGI

Alcuni parcheggi presentano delle criticità dovute al loro frequente e prolungato utilizzo e al compimento di atti di vandalismo.

Le pavimentazioni in asfalto del piazzale di via Caduti di Marcinelle (ID K), adiacente all'Hotel dei Vestini, e del piazzale della Portella (ID P) sono piuttosto deteriorate e hanno bisogno di un efficace intervento di rimaneggiamento.

I multipiani di via R. Sacripante (ID G) e di Fonte Nuova (ID J) hanno i presidi antincendio in condizioni non ottimali, nonostante la puntuale e periodica gestione affidata a una ditta specializzata, e pertanto hanno bisogno di interventi di completamento e manutenzione.

I suddetti interventi dovranno far carico al concessionario a sua totale cura e spesa e senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

ART. 17 – ULTERIORI FORNITURE E/O SERVIZI AGGIUNTIVI AVENTI CARATTERE OPZIONALE

Il concessionario è tenuto a dare attuazione agli eventuali ulteriori servizi e/o forniture aggiuntivi offerti, come risultante dall'offerta tecnica proposta in sede di gara.

Pertanto, è compito dei soggetti interessati allo svolgimento del servizio, in sede di predisposizione dell'offerta tecnica, provvedere all'illustrazione dettagliata degli ulteriori servizi e/o forniture grazie ai quali, attraverso lo sviluppo coerente di una strategia complessiva di gestione del sistema della sosta nell'interesse del committente e dell'utenza interessata, il concessionario si propone di assicurare livelli ottimali di unitarietà, omogeneità, coerenza ed efficacia.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riporta un'elencazione di possibili strumenti gestionali aggiuntivi: videosorveglianza delle aree di sosta a pagamento in concessione, realizzazione di sistemi automatici di indirizzamento ai parcheggi, automazione dei parcheggi multipiano e del piazzale della Portella mediante l'installazione di barriere automatiche complete di tutti i componenti accessori.

Nell'ottica del miglioramento del servizio e della maggiore soddisfazione dell'utenza, l'offerta tecnica può contenere anche la fornitura e l'installazione di elementi di arredo urbano, che dovranno armonizzarsi con lo stile architettonico delle zone dove sono ubicate le aree in concessione.

ART. 18 - RESPONSABILITA' CONTRATTUALI – RISCHI E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazione e di sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la ditta aggiudicataria anche se essa non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.

In caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dal presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune comunicherà alla ditta aggiudicataria e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (ventipercento) sugli incassi destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

La restituzione alla ditta aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro è dovuto ovvero che la vertenza sia

stata definita.

Per tale detrazione, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante né chiedere il risarcimento danni.

ART. 19 – RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria di adottare, nell'esecuzione della concessione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori e di terzi e per non produrre danni a beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortunio, dalla quale si intende perciò sollevato nella forma più ampia e tassativa il Comune, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza della concessione e che resterà a carico della ditta aggiudicataria il completo risarcimento dei danni predetti.

Il concessionario è responsabile verso l'Amministrazione Comunale per quanto riguarda il buon funzionamento del servizio e verso terzi per danni provocati a persone o cose durante lo svolgimento dello stesso.

Il concessionario, inoltre, resta responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dalla presente convenzione e si obbliga a tenerla indenne da ogni pretesa, azione o ragione anche di natura solidale che possa essere avanzata da terzi in dipendenza del contratto di servizio.

ART. 20 – ASSICURAZIONE

L'offerta deve essere corredata da una garanzia a norma dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, pari al 2% dell'importo base minimo indicato nel bando, sotto forma di cauzione (nelle forme previste al comma 2) o di fideiussione (nelle forme previste al comma 3), a scelta dell'offerente.

La garanzia deve contenere espressamente quanto previsto ai commi 4 e 5 e rispettare quanto previsto ai commi 6, 7 e 8 del citato art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

A norma dell' art. 113 D. Lgs. 163/2006 la ditta affidataria, esecutrice del contratto, è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del servizio e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del *certificato di regolare esecuzione*.

La cauzione deve essere predisposta in conformità ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 sopracitato.

La ditta esecutrice del contratto deve essere in possesso, per tutto il periodo di valenza dell'appalto, delle coperture assicurative previste dalla normativa vigente che garantiscano comunque il risarcimento dei danni a persone o cose eventualmente prodotti nell'espletamento del servizio.

La ditta esecutrice del contratto è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione per danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento di impianti o opere di sua proprietà. La somma assicurata è pari ad € 1.000.000,00.

L'Appaltatore dovrà inoltre sottoscrivere una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

ART. 21 – CESSIONE O SUBAPPALTI

Il subappalto è consentito nei termini stabiliti dalla legge.

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, incameramento della cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento del maggiore danno.

ART. 22 – PENALITA'

L'amministrazione si riserva la facoltà di esercitare, permanentemente, e nel modo che riterrà più opportuno i controlli relativi allo svolgimento del servizio.

Per la contestazione di anomalie imputabili alla ditta, in particolare per infrazioni e inadempienza nella gestione del servizio, e per altre infrazioni agli obblighi contrattuali, il Comune applicherà una penale da € 1.000,00 (mille/00) a € 5.000,00 (cinquemila/00), in relazione all'entità del fatto contestato, fatta salva la facoltà, per i casi più gravi o in casi di recidiva, di risolvere di diritto il contratto, trattenendo a titolo di risarcimento, e fatto salvo ogni diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la cauzione di cui all'art. 20 e di affidare l'appalto alla ditta seconda classificata nella gara per l'aggiudicazione della concessione, con l'unica formalità preliminare della contestazione scritta degli addebiti e dell'esame delle controdeduzioni della ditta prima aggiudicataria.

Le inadempienze verranno contestate via lettera, telefax o altro strumento telematico idoneo, entro tre giorni al

concessionario, che dovrà, comunque, immediatamente ripristinare la regolarità del servizio; l'aggiudicatario provvederà a comunicare le proprie osservazioni/giustificazioni per iscritto entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla ricevuta contestazione da parte del Comune.

Qualora dette controdeduzioni non pervengano o siano ritenute comunque inaccoglibili, a giudizio insindacabile del Comune, saranno applicate le penali di cui al comma 1 del presente articolo.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dalla ripetizione e/o esecuzione a regola d'arte delle prestazioni, pena la risoluzione del contratto.

Il suddetto pagamento, inoltre, non esonera dal risarcimento dei danni provocati agli impianti e alle attrezzature, né preclude il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali accumulate per ogni mese di servizio dovranno essere versate contestualmente all'importo dovuto all'ente per il servizio reso.

ART. 23 – CONTRATTO

L'adempimento degli impegni e degli obblighi scaturiti dal presente appalto saranno regolati mediante apposito contratto, redatto nel rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta e secondo le prescrizioni che la Stazione Appaltante si riserva di indicare ai fini dell'organizzazione esecutiva del servizio.

La stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario avverrà nei tempi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti.

Si precisa che tutte le spese relative e conseguenti alla registrazione del suindicato atto sono ad esclusivo carico del concessionario.

La sua esecuzione ha inizio dalla data della comunicazione con la quale è richiesta l'effettuazione del servizio.

Sono parte integrante del contratto:

- ◆ il capitolato d'oneri;
- ◆ l'offerta del concessionario così distinta: offerta tecnica – offerta economica.

ART. 24 – REGISTRAZIONI, MODIFICHE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto relativo all'affidamento del presente servizio, avente per oggetto prestazione soggetta all'imposta sul valore aggiunto, sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa e le spese conseguenti tutte, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta.

Ogni modifica del presente capitolato deve risultare da atto scritto.

ART. 25 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere verranno risolte secondo quanto stabilito dagli artt. 239 e 244 del D. Lgs. 163/2006. Il Foro competente è quello di Pescara. E' esclusa la competenza arbitrale

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto in presenza di reati accertati nei confronti della ditta appaltatrice (art. 135 D.Lgs. 163/2006) e per grave inadempimento agli obblighi contrattuali (art. 136 D.Lgs. 163/2006).

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano nel seguito le inadempienze che daranno corso alla risoluzione del contratto:

1. fallimento del concessionario o dei suoi aventi causa;
2. applicazione delle tariffe e degli orari difforni da quelli convenuti;
3. sospensione totale o parziale, anche temporanea, del servizio, senza giustificato motivo;
4. violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente, le aree di sosta a pagamento per usi o finalità diverse da quelle di cui al presente capitolato;
5. violazione nel curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e della segnaletica utilizzata per il servizio;
6. mancata attivazione del servizio entro la data stabilita dal contratto;
7. abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, il servizio stesso;
8. cessione degli obblighi e dei servizi previsti nel contratto di servizio;
9. nel caso di qualsivoglia dichiarazione non veritiera, fatta comunque salva ogni eventuale responsabilità sia penale che civile;

10. nel caso di recidiva per ritardati pagamenti verificatisi nell'arco di un anno decorrente dall'inizio del trimestre relativo al primo ritardo;

11. mancato rispetto delle norme in materia di personale dipendente.

Nei casi di risoluzione del contratto previsti nel presente capitolato, la Stazione Appaltante provvede a contestare l'inadempimento, dando, se del caso, alla ditta un termine per mettersi in regola con gli obblighi previsti dal contratto.

Scaduto il termine stabilito senza che la ditta abbia ottemperato, ovvero non appena si verifica l'inadempimento, nei casi in cui sia impossibile la regolarizzazione rispetto agli obblighi contrattuali, il Comune dà atto dell'intervenuta risoluzione del contratto.

Nei casi di cui al precedente comma, il Comune procede all'incameramento della garanzia fideiussoria e alla richiesta dei danni conseguenti all'eventuale rinnovazione della procedura, fatta comunque salva la richiesta di risarcimento degli ulteriori danni.

La ditta resta comunque tenuta, su richiesta della Stazione Appaltante, a garantire la prosecuzione del servizio ai prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione, fino all'atto del subentro del nuovo esecutore.

ART. 28 – DISPOSIZIONI FINALI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potessero venire emanate nel corso del servizio, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali, aventi rapporto con il servizio oggetto del presente atto.

La ditta appaltatrice si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza delle aree individuate dall'Amministrazione comunale e destinate a parcheggio a pagamento con riscossione a mezzo tagliandi di sosta, nelle quali dovrà espletare il servizio specificato nel presente capitolato.

L'appaltatore rinuncia sin d'ora a richiedere il risarcimento di eventuali danni che potrebbero derivare, a seguito di impugnativa da parte di terzi, dall'annullamento o sospensione degli atti di gara e/o propedeutici, fatta comunque salva la restituzione della cauzione definitiva.

L'Amministrazione Comunale, da parte sua, notificherà alla ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia. Le norme in esse contenute sono soggette a revisione automatica qualora diventassero incompatibili con nuove disposizioni normative.

Penne, lì 21 ottobre 2013



Il responsabile del
procedimento

